



AUTOMAZIONE per la logistica

Cariboni Group ha implementato soluzioni di robotica collaborativa nei propri processi logistici grazie alla collaborazione con Novotic e Telmotor: i pallettizzatori collaborativi integrati su tre linee automatizzate operano in spazi ridotti accanto agli operatori senza la necessità di recinzioni

La diffusione della robotica si estende sempre di più in vari settori industriali, dall'assemblaggio di macchine ai processi di movimentazione dei materiali. I robot collaborativi sono ampiamente impiegati in quest'ambito per agevolare le operazioni e garantire continuità, contribuendo così a incrementare produttività.

Aziende come Cariboni Group, specialista europeo nella produzione di illuminazione per esterni, hanno recentemente adottato soluzioni di robotica collaborativa per ottimizzare i propri processi logistici. In collaborazione con Novotic, esperta nella

progettazione, realizzazione e installazione di impianti di automazione e robotica, Cariboni ha scelto Telmotor come partner per lo sviluppo del sistema robotico, specializzato nelle soluzioni per l'illuminazione, automazione industriale ed energia.

Automazione flessibile e movimentazione agile

Con una Business Unit dedicata alla Industry Automation, Telmotor supporta i system integrator come Novotic nella progettazione di macchine, impianti e processi d'automazione,





fornendo consulenza specialistica, apparati innovativi e soluzioni idonee per richieste specifiche di controllo del movimento e manipolazione. «Tra le tecnologie abilitanti l'industria 4.0, un ruolo importante è rivestito dalla robotica collaborativa, tecnologia che ridisegna i paradigmi di produzione e contribuisce a ridefinire il rapporto macchina-uomo. Telmotor è distributore ufficiale per il nord Italia di Universal Robots, azienda leader nel mercato della robotica collaborativa per uso industriale grazie a una gamma molto estesa di soluzioni leggere, a 6 assi, di ridotte dimensioni e user friendly, progettate per rispondere alle esigenze delle PMI che chiedono automazione flessibile, movimentazione agile e un impiego versatile e facilitato. Come in ogni sviluppo di progetto, anche per l'applicazione ricercata da Novotic il nostro ruolo non si è limitato alla fornitura di un sistema ma è stato di supporto e consulenza in ogni fase, dalla scelta della soluzione più idonea, agli accessori e sviluppo dei sistemi di supervisione», spiega Marco Farinella, Sales Account di Telmotor.

Pallettizzatori collaborativi per tre linee automatizzate

Per Cariboni, dati i grandi numeri di produzione, dopo una prima stazione di test che ha risposto in modo positivo alle esigenze, il progetto nel capannone ha previsto l'estensione dei pallettizzatori collaborativi a tre linee automatizzate su componente finale che garantiscono una linea produttiva in continuo movimento e un im-

magazzinamento delle confezioni veloce e puntuale. I robot collaborativi sono inseriti in uno spazio ridotto e lavorano a fianco degli operatori in tutta sicurezza, senza l'aggiunta di recinzioni, a vantaggio della flessibilità dell'area più facilmente convertibile a eventuali cambi di processo e integrazioni.

«I cobot che abbiamo identificato grazie al supporto di Telmotor si sono rivelati la tecnologia migliore per automatizzare i processi di fine linea e incrementare la produttività del cliente, comportando vantaggi per l'intera supply chain: combinano e raggruppano, facilitando stoccaggio e trasporto. Si integrano in spazi ridotti e sono plug and play; vengono installati e messi in funzione in tempi brevi

anche se, come nel caso di Cariboni, sono stati totalmente customizzati nella parte software per rispondere alle richieste specifiche dell'azienda. I pallettizzatori lavorano al fianco degli operatori in totale sicurezza, e hanno standardizzato la qualità degli imballaggi, diminuendo drasticamente tempi ed errori. Inoltre, grazie alle stazioni automatiche oggi equipaggiate con robot, l'azienda è in grado di tracciare completamente il processo di produzione, digitalizzare e creare uno storico con tutte le informazioni raccolte nel corso del processo», dichiara Manuel Todesco, CTO di Novotic.

Ricollocazione del personale

Oltre a evitare interruzioni di processo, l'integrazione della robotica collaborativa nello stabilimento ha permesso di sgravare gli addetti da





mansioni usuranti e ripetitive, permettendone la ricollocazione in attività di gestione impianto; inoltre, l'azienda ha incrementato la qualità e la ripetibilità del processo con un conseguente aumento della produttività: i cobot, infatti, sono facili da configurare e user friendly grazie a un'interfaccia grafica intuitiva e Smart.

